

Castiglione Torinese - Lunedì 19 novembre 2007

La coppia innamorata*Dall'amore appassionato dei genitori all'educazione ai sentimenti e alla sessualità umana*

Nella nostra vita siamo legati a delle persone: sono i legami che permettono di vivere. Possono renderci felici oppure procurarci amarezza e disperazione, anche drammatiche. I legami più forti ed esclusivi li viviamo normalmente all'interno di una famiglia: sono quelli che si stabiliscono durante l'infanzia fra genitori e figli, oppure che accendono l'innamoramento e portano allo stabilizzarsi di una vita di coppia che poi potrà diventare una coppia genitoriale. Descrivere l'amore che lega un uomo ed una donna in un progetto di vita familiare, se da una parte è un'operazione affascinante, dall'altra è un'impresa impossibile. L'amore è come un'esperienza di "grazia": "l'amore non ha spiegazioni, l'amore ci rivela l'infinita complessità, l'infinita ricchezza dell'altra persona". (F. Alberoni). Un semplice modello (vedi schema) che può aiutarci a coglierne in qualche modo la complessità, la delicatezza e la profondità della vita di coppia, vede l'amore come il continuo intreccio di tre componenti: la passione, l'intimità ed il progetto/impegno. Le tre dimensioni devono tendere all'equilibrio anche se, nei diversi momenti della vita, acquistano valori e significati diversi ed in ogni caso rimangono esigenze ed assumono modalità strettamente legate alla storia dei singoli e della coppia. Dalla realizzazione concreta di questo equilibrio dipende molto del benessere non solo della coppia ma anche dei figli e molti dei vissuti e delle immagini di sé e del mondo (per esempio della sessualità, dell'affetto, dei valori della vita) vengono trasmessi ai figli in base a come i genitori vivono, nella loro concreta realtà, queste tre dimensioni.

La passione

La passione riguarda principalmente l'attrattiva fisica e sentimentale ed il comportamento sessuale dei partner.

E' quindi una condizione di intenso desiderio per l'unione con l'altro dove possono predominare i bisogni sessuali ma che rivela, nello stesso tempo, aspetti sconosciuti e profondi della persona: la sua autostima, i suoi bisogni di accudimento o di affiliazione, di sottomissione o di dominio, di autorealizzazione. La componente passionale delle nostre relazioni appartengono ad una "zona d'ombra" della nostra personalità che può sfuggire ad un nostro controllo razionale e dove più può operare e svelarsi il nostro inconscio, i fantasmi ed i condizionamenti della nostra storia affettiva. La passione si esprime più nei gesti che nella comunicazione verbale: lo sguardo, il bacio, l'abbraccio, il linguaggio del corpo, l'intimità sessuale. Esistono notevoli differenze tra le modalità femminili e quelle maschili nel vivere la dimensione passionale dell'amore: le donne sono molto più tolleranti degli uomini alla frustrazione sessuale ma molto più intolleranti di loro alla frustrazione amorosa: la donna si sente impegnata totalmente nel dono di sé e si attende una rassicurazione esplicita del suo valore etico (i valori in cui crede) ed estetico (il valore della sua persona) mentre l'uomo si sente confermato dalla sua stessa esperienza sessuale. La sessuologia clinica si trova oggi ad affrontare una disfunzione che sembra interessare sempre di più le coppie e che va sotto il nome di "caduta del desiderio" e riguarda in specifico la dimensione della passione ed è all'origine di molte crisi di coppia. Il fenomeno è certamente collegato al cambiamento culturale dei valori della sessualità.



L'intimità

La sessualità realizza l'apice del proprio sviluppo quando diventa capace di reciprocità ed i partner diventano capaci di intimità e di comunicazione profonda. L'intimità è una relazione di esclusività, di intesa profonda, di accordo e di legame e riguarda principalmente gli aspetti emozionali e comunicativi (anche verbali) del rapporto. L'intimità coltiva la sensazione di affinità profonda tra i due che si amano. L'amore acquista così alcune delle proprietà dell'amicizia: diventa anche fiducia e stima, desiderio di promuovere il benessere e la felicità dell'amato, rispetto e presa in carico soprattutto nel momento del bisogno, mutua comprensione, condivisione delle cose che ognuno possiede. Anche l'intimità ha il suo linguaggio non verbale: coltiva la vicinanza del corpo, il contatto della pelle, i baci e l'abbraccio, la bellezza ed il piacere ma, a diversità della passione dove questi comportamenti sono fine a sé, nell'intimità sono vissuti come mezzo per qualcosa d'altro: l'intesa profonda delle anime attraverso i corpi. La passione segue le leggi dell'impulso e della forza ma rivela presto la sua fragilità e la sua incompiutezza. L'intimità cerca la continuità: la costruzione di un ambiente adatto ed esclusivo. (Anche arredare una casa diventa un atto d'amore, una forma di erotismo...).

Il progetto/impegno

La domanda ossessiva degli amanti: "ma tu mi ami?" contiene, alla fine, una richiesta: "tu mi accetti per quel che sono? mi vuoi nella mia concretezza? Conosco i tuoi sogni, vuoi realizzarli insieme a me?". E' la dimensione del progetto.

L'amore non è solo emozione; l'amore maturo è un atto di volontà: voglio fare un progetto con te (il bambino ama solo quando si attiva l'emozione, non così la persona matura). Il progetto formula una domanda di esclusività, di **impegno**, che significa fedeltà e che comporta il ridimensionamento di quella "tendenza esplorativa iscritta nel nostro patrimonio biologico" (F. Alberoni) con il suo gusto del nuovo, per la diversità, per la spinta istintiva e irrazionale. L'impegno è un limite ma non una prigione: è una scelta necessaria per realizzare una esperienza di libertà che abbia consistenza. Il progetto/impegno è felicità non cercata nella tensione erotica o nello scambio momentaneo dei sentimenti, ma nella crescita, nell'accrescimento faticoso e continuo. E' un amore che viene da lontano e guarda verso il futuro. Il progetto/impegno è il mantenimento dell'amore: è la caratteristica dei rapporti di fedeltà di matrimonio, dei tempi duri, una forza e la memoria di una parola data che rigenera le componenti emotive e motivazionali, che ridà energia all'intimità e alla passione.

Il piacere di raccontarsi

1. Proviamo a dare una nostra definizione, non astratta e teorica ma ricavata dalla riflessione di vita, degli elementi essenziali della vita di coppia: passione, intimità e impegno?

Come si sono evoluti questi aspetti, secondo la nostra esperienza, nel corso degli anni?

2. Attraverso quali percorsi abbiamo maturato una maggiore consapevolezza della correlazione tra qualità della vita di coppia e qualità della pratica educativa familiare?

3. Due atteggiamenti negativi sono ancora diffusi nelle famiglie, nei gruppi e nelle compagnie, a proposito della sessualità: l'imbarazzo e la superficialità. Con il primo si trasmette l'idea del sesso come cosa sconveniente; con il secondo si contribuisce alla banalizzazione della sessualità. Come prevenire questi approcci negativi? Quale immagine della sessualità ci piacerebbe trasmettere?

